

**12 Maggio 2026 - 11:36** di Redazione Jamma

---

Il riordino del gioco fisico torna al centro del confronto politico e industriale. A rilanciare il tema è **AGIC** – Associazione gioco da intrattenimento in concessione – l’organizzazione di Confindustria che rappresenta i cinque principali concessionari del gioco legale in Italia, intervenuta nel dibattito sulla riforma del comparto.

Come riportato da *Il Sole 24 Ore*, AGIC considera “urgente” una riforma complessiva del settore. Nel quotidiano economico viene riportata la dichiarazione del presidente Gennaro Schettino: “Come dimostrano le ultime ricerche sul mercato illegale del gioco, che stimano oltre 30 miliardi di raccolta che sfuggono allo Stato, il riordino del settore è urgente per dare regole uniformi sul territorio nazionale riducendo in modo razionale l’offerta e aumentando i livelli di sicurezza e protezione dei giocatori”.

Sul tema è intervenuto anche *Il Messaggero*, riportando la posizione dell’associazione sulla necessità di creare un quadro normativo stabile e uniforme. Secondo AGIC, il riordino dovrebbe “garantire alle aziende del comparto una pianificazione industriale di lungo periodo, che permetta di continuare ad investire in innovazione e sicurezza e che consenta anche di implementare la funzione di presidio a sostegno della legalità nei confronti dei consumatori e degli esercenti”.

Tra i nodi principali evidenziati dall’associazione c’è quello della frammentazione normativa territoriale. AGIC chiede una disciplina uniforme a livello nazionale su distribuzione dei punti vendita, distanze dai luoghi sensibili e limitazioni orarie, superando l’attuale mosaico di regole regionali e comunali.

Secondo l’associazione, le restrizioni introdotte negli ultimi anni non hanno “sortito effetti positivi nella lotta al gioco patologico, ma causato la chiusura di alcuni punti vendita e lo spostamento dell’offerta di gioco dai centri abitati alle periferie, con conseguenti ricadute sulla sicurezza pubblica, sui livelli occupazionali e sul gettito erariale”.

---

**Fonte:** <https://www.jamma.it/?p=351882>